



Comune di Melito Porto Salvo

Città Metropolitana di Reggio Calabria

COPIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del 31-05-2023

Oggetto: VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI: ANNO 2023

L'anno duemilaventitre il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 13:00 in Melito di Porto Salvo e nella Casa comunale, appositamente convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza delle modalità prescritte, si è riunito, in seduta Pubblica in sessione Straord. urgenza ed in Prima convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Componenti in carica	Carica ricoperta	P/A	Votazioni
Salvatore Orlando	Sindaco	P	Favorevole
Daniela Demetrio	Consigliere	P	Favorevole
Antonina Iaria	Consigliere	A	
Francesco Romeo	Consigliere	P	Favorevole
Manuela Minniti	Consigliere	P	Favorevole
Gabriella Campagna	Consigliere	A	
Mario Siviglia	Consigliere	P	Favorevole
Pasquale Pizzi	Consigliere	P	Favorevole
Domenico Scambia	Consigliere	P	Favorevole
Angelo Gurnari	Consigliere	P	Favorevole



Comune di Melito Porto Salvo

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Silvia Foti	Consigliere	A	
Luciana Familiari	Consigliere	A	
Francesco Benedetto	Consigliere	P	Favorevole
Silvio Malaspina	Consigliere	P	Favorevole
David Barilla	Consigliere	A	
Francesco Pizzi	Consigliere	A	
Antonino Vadalà	Consigliere	A	
Appello		Presenti 10	Assenti 7

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale

Dott.ssa Falduto Manuela.

Assume la presidenza Francesco Benedetto, in qualità di Presidente pro-tempore, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.



Comune di Melito Porto Salvo

Città Metropolitana di Reggio Calabria

UDITI gli interventi dei Consiglieri di seguito riportati:

Il Presidente del Consiglio comunica che sono assenti giustificati i Consiglieri Comunali Barilla, Foti e Familiari;

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Comunale Pizzi Francesco** il quale dà lettura della questione pregiudiziale che deposita agli atti e che si allega al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale (All. 1);

Il Consiglio Comunale viene sospeso e riprendono i lavori alle ore 13:18;

Chiede ed ottiene la parola l'**Assessore Mario Siviglia** il quale, con riferimento alla questione pregiudiziale, in via preliminare si dice dispiaciuto per lo scivolone dovuto alla mancata pubblicazione all'albo della convocazione del Consiglio; successivamente cita il parere del Ministero dell'Interno del 3 maggio 2019 precisando che nello stesso si specifica che lo scopo della pubblicazione all'albo pretorio dell'avviso di convocazione del Consiglio Comunale è quello di consentire la partecipazione del pubblico, il quale, in ogni caso, non può intervenire ai lavori del Consiglio medesimo. Per tali ragioni chiede il rigetto della questione pregiudiziale;

Il Presidente, invita il Consiglio ad approvare la questione pregiudiziale;

Il Consigliere Comunale Antonina Iaria rende la seguente **dichiarazione di voto**: *“Esprimo voto favorevole. Si chiede il rinvio per garantire la pubblicità della seduta. Non risultano presenti i presupposti dell'urgenza. La seduta deve essere pubblica. Il nostro regolamento prevede la pubblicazione all'albo almeno 24 ore prima. Gli atti non sono stati tutti consegnati. Nella conferenza dei capigruppo si era concordato di convocare il Consiglio Comunale alle ore 10:00, mentre è stata convocata per le ore 13:00. Attesa la proroga del termine di approvazione del bilancio di previsione al 31.07.2023 si chiede il rinvio della seduta di Consiglio”.*

L'Assessore Romeo Francesco rende la seguente **dichiarazione di voto**: *“Leggo la massima del parere del Ministero dell'Interno del 3 maggio 2019: ‘L'obbligo di legge con valore di pubblicità legale è limitato alla pubblicazione delle deliberazioni e delle determinazioni dirigenziali. La pubblicazione all'albo delle convocazioni con l'esatta indicazione dell'ordine del giorno, come prevista dalla normativa locale, scaturisce oltre che per la necessità di trasparenza e diffusione delle informazioni, anche per consentire l'effettiva partecipazione del pubblico alle sedute di consiglio che non siano segrete. La mancata pubblicazione all'albo della seduta, pur avendo potenzialmente impedito ad una parte della cittadinanza di assistere alla riunione di consiglio, non può certo avere l'effetto di inficiarne i lavori’.* Alla luce di questo parere esprimo voto contrario”.

Il Consigliere Comunale Scambia Domenico rende la seguente **dichiarazione di voto**: *“Prima di esprimere il mio voto contrario chiedo al Segretario comunale se la mancata pubblicazione dell'avviso di convocazione del Consiglio Comunale può comportare profili di illegittimità qualora i lavori del Consiglio dovessero proseguire”.*

Prende la parola il **Segretario Comunale** la quale precisa che la funzione della pubblicazione all'albo della convocazione del Consiglio è quella di garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni, anche per consentire l'effettiva partecipazione del pubblico alle sedute di Consiglio. In ogni caso, atteso che sono state rispettate le norme sulla notificazione della convocazione ai consiglieri comunali, la



Comune di Melito Porto Salvo

Città Metropolitana di Reggio Calabria

seduta può proseguire senza che possa essere inficiata la legittimità degli atti che verranno approvati. Precisa che, pertanto, resta nella discrezionalità dei consiglieri decidere se rinviare o meno la seduta.

Procedutosi alla votazione si consta il seguente risultato:

Favorevoli: 2 (Iaria, Pizzi Francesco) ; Contrari: 10; Astenuti: //;

I Consiglieri Comunali Iaria Antonina e Pizzi Francesco abbandonano l'aula alle ore 13:38

Il Presidente proclama l'esito della votazione ed invita il Consiglio a procedere alla trattazione del punto all'ordine del giorno.

Chiede ed ottiene la parola **l'assessore Francesco Romeo** il quale, in via preliminare, rileva che c'è un errore materiale nella relazione allegata alla proposta di deliberazione inerente il numero di abitanti ed il n. di utenze. Partendo dall'analisi del PEF, precisa che occorre rettificare i dati contenuti al punto 3 della relazione di accompagnamento al PEF, in merito al numero di utenze TARI. I valori corretti, segnalati dall'ufficio tributi all'ufficio tecnico con nota prot. n. 9123 del 30 marzo 2023 e utilizzati, tra l'altro, per il calcolo delle tariffe, sono:

Numero di abitanti al 01/01/2023 (ISTAT): 10497

- utenze domestiche: 5654
- utenze non domestiche 870

Pertanto, propone di apportare le modifiche citate.

Il Presidente, non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, invita il Consiglio ad approvare la proposta di emendamento;

Procedutosi alla votazione si consta il seguente risultato:

Presenti: 10; Favorevoli: 10 ; Contrari: //; Astenuti: //;

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Chiede ed ottiene la parola **l'assessore Francesco Romeo** il quale, dà lettura della relazione che deposita agli atti e che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale (**All. 2**).

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Comunale Scambia Domenico** il quale sottolinea come sia importante che si sia verificata una riduzione delle tasse. Un'altra novità positiva riguarda l'incremento della percentuale della raccolta differenziata. Sottolinea però che è necessario migliorare il servizio per rendere il paese più pulito, soprattutto nelle periferie. Chiede a nome dei cittadini di aumentare il numero delle rate, anche al fine di non pagare l'ultima rata tre mesi prima della scadenza dell'anno solare;

Chiede ed ottiene la parola **l'assessore Francesco Romeo** il quale con riferimento alla proposta di aumento delle rate precisa che non è possibile prevedere, per quest'anno più di quattro rate. Accogliendo il suggerimento del Consigliere Scambia propone al Consiglio Comunale di approvare il seguente emendamento:



Comune di Melito Porto Salvo

Città Metropolitana di Reggio Calabria

“Con riferimento ai termini del versamento della TARI posticipare la terza rata dal 30.09.2023 al 31.10.2023 ed aggiungere la quanta rata con scadenza al 30.11.2023”;

Il Presidente, non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, invita il Consiglio ad approvare la proposta di emendamento;

Procedutosi alla votazione si consta il seguente risultato:

Presenti: 10; Favorevoli: 10 ; Contrari: //; Astenuti: //;

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il Presidente, non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, invita il Consiglio ad approvare la proposta di deliberazione, così come emendata;

Procedutosi alla votazione si consta il seguente risultato:

Presenti: 10; Favorevoli: 10 ; Contrari: //; Astenuti: //;

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il Presidente, attesa l'urgenza di provvedere all'approvazione del presente atto deliberativo invita il Consiglio a dichiararne l'immediata esecutività

Procedutosi alla votazione si consta il seguente risultato:

Presenti: 10; Favorevoli: 10 ; Contrari: //; Astenuti: //;

Il Presidente proclama l'esito della votazione.



Comune di Melito Porto Salvo

Città Metropolitana di Reggio Calabria

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA ed esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto predisposta dal Responsabile del UFFICIO TECNICO, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO, ai fini della regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 147 bis del Tuel, come integrato dal D.L. 174/2012, conv. in legge 213/12, il parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO, ai fini della regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 147 bis del Tuel, come integrato dal D.L. 174/2012, conv. in legge 213/12, il parere Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO, ai fini della regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 147 bis del Tuel, come integrato dal D.L. 174/2012, conv. in legge 213/12, il parere Favorevole in ordine alla Regolarità contabile, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTA l'urgenza dell'approvazione della proposta esaminata ed accertata la propria competenza;

VISTI:

- Il TUEL;
- Il vigente Statuto Comunale;
- La normativa vigente in materia;
-

PRESO ATTO della votazione sopra riportata

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, la proposta di deliberazione ed i relativi allegati che si accludono al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI STABILIRE** che, ad esito dell'emendamento apportato alla citata proposta di deliberazione, i termini di versamento della Tari 2023 sono i seguenti:
 - scadenza 1 rata o unica soluzione 31.07.2023;
 - scadenza 2 rata 31.08.2023;
 - scadenza 3 rata 31.10.2023;
 - scadenza 4 rata 30.11.2023.



Comune di Melito Porto Salvo

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Proposta n° 35 del 26-05-2023

Oggetto: VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI: ANNO 2023

Il Responsabile dell'Ufficio Tributi

e

Il Responsabile dell'Ufficio LL. PP. Q.U. e A.

Ciascuno per la parte di propria competenza

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

il comma 652, ai sensi del quale "... *“... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”*

il comma 654 ai sensi del quale "... *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”*;

il comma 654 bis ai sensi del quale "... *Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...*



Comune di Melito Porto Salvo

Città Metropolitana di Reggio Calabria

il comma 655 ai sensi del quale “... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;

il comma 658 ai sensi del quale “... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - “... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);
 - “... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);
 - “... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...”; (lett. i);

Richiamate:

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i “criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- Deliberazione n. 57/2020/rif;
- Deliberazione n. 238/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 138/2021/R/rif;

Viste, inoltre,

- la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, “... basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della



Comune di Melito Porto Salvo

Città Metropolitana di Reggio Calabria

qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ...”;

- la Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021;

Considerato che l'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF dispone che “... *ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1) ...*”;

Dato atto che:

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Melito di Porto Salvo, risulta definito ed operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 denominato ARRICAL;

Visti gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato gestione dei rifiuti urbani, quali risultano dall'applicazione dello Schema (I) così come previsto nella Tabella di cui all'art. 3.1 del TQRIF, Allegato A), alla Deliberazione di ARERA n. 15/2022/r/rif del 18 gennaio 2022;

Preso atto che,

- il Piano Economico Finanziario per periodo 2023 - 2025 elaborato in conformità all'art. 27 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF ammonta ad € 1.797.558,70;

Richiamate:

- le “Linee guida interpretative” per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive modificazioni” del 28 gennaio 2022 nelle quali “... Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente ...”
- la successiva Nota di approfondimento IFEL del 28 gennaio 2022;

Considerato, inoltre, l'art. 1 comma 653, della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) a mente del quale “... *A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al [comma 654](#), il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...*”

Evidenziato che l'importo complessivo del Piano Finanziario risulta pari ad € 1.797.558,70;

Visto il Regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle agevolazioni;



Comune di Melito Porto Salvo

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Ritenuto di stabilire che per il 2023 si prevede di confermare le agevolazioni previste nell'anno precedente e di disporre l'esenzione dalla Tassa rifiuti per i soggetti ricoverati presso case di riposo che mantengono la residenza presso la propria abitazione;

Visto il Piano Economico Finanziario allegato (A) alla presente, relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, per l'anno 2023 di € 1.797.558,70 così ripartiti:

COSTI FISSI € 163.162,70

COSTI VARIABILI € 1.634.396,00

Dato atto, allora, che:

- 1) a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- 2) la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita nel seguente modo:
 - 66,97 % a carico delle utenze domestiche;
 - 33,03 % a carico delle utenze non domestiche;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 31.05.2022 con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2022;

Vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2023, di cui all'Allegato B) relativa alle utenze domestiche e all'Allegato C) relativa alle utenze non domestiche.

Dato atto del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in coerenza con i criteri di cui all'art. 4 MTR– 2;

Dato altresì atto che ai sensi dell'art. 4.6 della deliberazione n. 363/2021/RIF/r "*...In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...*";

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "*... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*";
- l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;



Comune di Melito Porto Salvo

Città Metropolitana di Reggio Calabria

- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale “...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'[articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...”;

Visti inoltre:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: “775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.”;
- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 19 aprile 2023 (pubblicato in G.U. 26 aprile 2023, n. 97) che differisce al 31 maggio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...”.

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Acquisito il parere dell'organo di revisione, ai fini della validazione del PEF, quale struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente medesimo, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale;

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali

PROPONGONO

per le motivazioni di cui in premessa,

- 3) **DI APPROVARE**, di conseguenza, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 443/2019 di ARERA, il Piano Economico Finanziario 2023, ed i documenti ad esso allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente;
- 4) **DI APPROVARE**, per l'anno 2023, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)” per l'anno 2022, di



Comune di Melito Porto Salvo

Città Metropolitana di Reggio Calabria

cui all'Allegato B) relativa alle utenze domestiche e di cui all'Allegato C) relativa alle utenze non domestiche;

- 5) **DI QUANTIFICARE** in € 1.797.588,70 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al punto sub 1) del deliberato;
- 6) **DI STABILIRE** in questa sede i termini di versamento della Tari 2023:
 - scadenza 1 rata o unica soluzione 31.07.2023;
 - scadenza 2 rata 31.08.2023;
 - scadenza 3 rata 30.09.2023;
- 7) **DI DARE ATTO** che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5 %;
- 8) **DI CONFERMARE** ai sensi del vigente Regolamento TARI, le riduzioni, esenzioni ed agevolazioni ivi previste nonché di disporre l'esenzione dalla Tassa rifiuti per i soggetti ricoverati presso case di riposo che mantengono la residenza presso la propria abitazione;
- 9) **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

stante l'urgenza di provvedere visto l'approssimarsi del termine per l'approvazione delle Tariffe Tari per l'anno 2023,

PROPONE INOLTRE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Regolarità Tecnica	
In ordine alla Regolarità Tecnica si esprime parere Favorevole	
Melito di Porto Salvo. 29-05-2023	IL RESPONSABILE SETTORE PROPONENTE <i>Dott.ssa Alessandra Sgarlato</i> <i>(Sottoscritto con firma digitale)</i>

Regolarità Tecnica



Comune di Melito Porto Salvo

Città Metropolitana di Reggio Calabria

In ordine alla Regolarita' tecnica si esprime parere Favorevole

Melito di Porto Salvo. 26-05-2023

**IL RESPONSABILE SETTORE
PROPONENTE**

*Arch. Vincenzo Manti
(Sottoscritto con firma digitale)*

Regolarità Contabile

In ordine alla Regolarita' contabile si esprime parere Favorevole

Melito di Porto Salvo. 29-05-2023

**IL RESPONSABILE SETTORE
RAGIONERIA**

*Dott.ssa Alessandra Sgarlato
(Sottoscritto con firma digitale)*



Comune di Melito Porto Salvo

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Letto, confermato e sottoscritto

IL Segretario Generale

Dott.ssa Manuela Falduto
(Sottoscritto con Firma Digitale)

IL Presidente

Francesco Benedetto
(Sottoscritto con Firma Digitale)

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà fino al 28-06-2023.

Li, 13-06-2023.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Manuela Falduto
(Sottoscritto con firma digitale)

ESECUTIVITÀ

(Art. 134 del D.Lgs. n.267/2000)

Il sottoscritto 0, visto gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ☐ per il decorso del termine di 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. n.267/2000;
- ☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Melito di Porto Salvo, Li 31-05-2023

IL 0

F.to
(Sottoscritto con Firma Digitale)